

A14

*Vai al contenuto multimediale*



Titolo originale *George Yeo on Bonsai, Banyan and the Tao*, Latif Asad-ul Iqbal, Lee Huay Leng (a cura di), World Scientific, 2015.  
Traduzione italiana di Angela De Luca.

George Yeo

## **Il Bonsai, il Baniano e il Tao**

*A cura e commenti di*

Asad-ul Iqbal Latif  
Lee Huay Leng

*Prefazioni di*

Amartya Sen  
Wang Gungwu  
Nicolas Berggruen

*Traduzione di*

Angela De Luca





Aracne editrice

[www.aracneeditrice.it](http://www.aracneeditrice.it)  
[info@aracneeditrice.it](mailto:info@aracneeditrice.it)

Copyright © MMXVIII  
Gioacchino Onorati editore S.r.l. – unipersonale

[www.gioacchinoonoratieditore.it](http://www.gioacchinoonoratieditore.it)  
[info@gioacchinoonoratieditore.it](mailto:info@gioacchinoonoratieditore.it)

via Vittorio Veneto, 20  
00020 Canterano (RM)  
(06) 45551463

ISBN 978-88-255-1718-7

*I diritti di traduzione, di memorizzazione elettronica,  
di riproduzione e di adattamento anche parziale,  
con qualsiasi mezzo, sono riservati per tutti i Paesi.*

*Non sono assolutamente consentite le fotocopie  
senza il permesso scritto dell'Editore.*

I edizione: agosto 2018

*A mia moglie Jennifer*



# Indice

- 21 *Prefazione*  
di AMARTYA SEN
- 23 *Prefazione*  
di WANG GUNGWU
- 27 *Prefazione*  
di NICOLAS BERGGRUEN
- 29 *Commento*  
di ASAD-UL IQBAL LATIF
- 35 *Commento*  
di LEE HUAY LENG
- 43 *Introduzione*

## Parte I **Singapore e la politica**

- 55 Capitolo I  
*Difendere Singapore*
- 59 Capitolo II  
*Le sfide politiche di Singapore*

2.1. Tre pilastri, 59 – 2.2. La popolazione di lingua cinese, 59 – 2.3. I gruppi di minoranze, 60 – 2.4. Gli yuppie, 61 – 2.5. Il futuro, 62

65 **Capitolo III**

*Una pubblica amministrazione flessibile*

3.1. La pubblica amministrazione come un'istituzione, 65 – 3.2. Condizioni per un'amministrazione pubblica di successo, 67 – 3.3. Il bisogno di flessibilità, 67 – 3.4. Conclusioni, 68

69 **Capitolo IV**

*Identità nazionali in un mondo che cambia*

4.1. Introduzione, 69 – 4.1.1. *Le maree del cambiamento*, 69 – 4.1.2. *Le piccole nazioni*, 70 – 4.2. Il mondo intorno a noi, 71 – 4.2.1. *Un mondo diverso*, 71 – 4.2.2. *Dalla competizione militare a quella economica*, 73 – 4.2.3. *Le organizzazioni mondiali*, 73 – 4.2.4. *Il declino della Russia e l'ascesa dell'Asia orientale*, 74 – 4.3. Massimizzare le nostre possibilità, 75 – 4.3.1. *Sfida e risposta*, 75 – 4.3.2. *Dimensione ed eterogeneità*, 76 – 4.3.3. *Tre contraddizioni*, 77 – 4.3.4. *L'eccellenza*, 81 – 4.4. Conclusioni, 82

83 **Capitolo V**

*Eccellenza*

95 **Capitolo VI**

*I prossimi venticinque anni*

6.1. Fortuna, leader e istituzioni, 95 – 6.2. DNA culturale e libero arbitrio, 96 – 6.3. Egoismo e altruismo, 98 – 6.4. Il fallimento del comunismo, 99 – 6.5. Democrazia e socialismo, 100 – 6.6. La competizione globale, 101 – 6.7. Gli istinti di Singapore, 101 – 6.8. Conclusioni, 104

107 **Capitolo VII**

*L'importanza di valori democratici nel sistema di valori nazionali*

7.1. La democrazia non è individualismo, 107 – 7.2. La mancanza di democrazia nelle società asiatiche tradizionali, 107 – 7.3. L'importanza di valori democratici nel sistema di valori nazionali, 108 – 7.4. Sincretismo, 109 – 7.5. Il nostro futuro nel Pacifico, 111

113 **Capitolo VIII**

*I valori del PAP per la prossima legislatura*

8.1. Che cosa siamo?, 113 – 8.2. Una grande svolta, 114 – 8.3. Cinque concetti principali, 114 – 8.3.1. *Economia di mercato*, 115 – 8.3.2. *Socialismo*, 115 – 8.3.3. *Democrazia*, 117 – 8.3.4. *Multietnicità*, 119 – 8.3.5. *Cooperazione internazionale*, 120



- 123 Capitolo IX  
*Società civile*
- 9.6. Non solo un albergo, 123 – 9.7. Creare l’anima, 124 – 9.8. Tra famiglia e stato, 125 – 9.9. Religione, istruzione, governo locale, Total Defence e cultura, 127 – 9.10. Potare l’albero di baniano, 130 – 9.11. Un nuovo schema di competizione, 132 – 9.12. Il XXI secolo, 133
- 135 Capitolo X  
*Lezioni di storia*
- 139 Capitolo XI  
*La democrazia*
- 145 Capitolo XII  
*Young PAP*
- 12.1. L’appello del primo ministro, 145 – 12.2. Fattori esterni favorevoli, 146 – 12.3. Internazionalismo, 148 – 12.4. Economia di mercato, 148 – 12.5. Multiculturalismo, 148 – 12.6. Fattori interni critici, 149 – 12.7. Democrazia, 149 – 12.8. Socialismo, 150 – 12.9. L’importanza di un vasto consenso, 151 – 12.10. Lo Young PAP, 151 – 12.11. Il servizio militare, 154
- 157 Capitolo XIII  
*Socialismo asiatico*
- 167 Capitolo XIV  
*Il sistema sanitario pubblico*
- 173 Capitolo XV  
*L’assistenza sanitaria nell’Asia orientale*
- 15.1. Rimanere nei confini, 175 – 15.2. Oltre l’assistenza sanitaria di base, lasciare che a decidere sia il mercato, 175 – 15.3. Riscoprire la medicina olistica, 176 – 15.4. Evitare l’eccessiva politicizzazione, 176
- 179 Capitolo XVI  
*Una grande Singapore*

10	<i>Indice</i>
183	Capitolo XVII <i>World Wide Web</i> 17.1. Da un mondo gerarchico al mondo del Web, 183 – 17.2. Singapore e la società civile, 186 – 17.3. Stato e società, 189 – 17.4. L'idea di Singapore, 192
193	Capitolo XVIII <i>Lo stato militare e nazionale</i>
195	Capitolo XIX <i>Rafforzare il settore delle PMI</i> 19.1. Rafforzare il settore delle PMI, 195 – 19.2. La sfida della globalizzazione, 196 – 19.3. “SME 21” – per settore, 197 – 19.4. “SME 21” – aziende individuali, 198 – 19.5. “SME 21” – orientamento strategico, 199 – 19.6. Imprenditorialità locale, 199
201	Capitolo XX <i>Oltre la crescita economica</i> 20.1. Dinamiche demografiche favorevoli, 202 – 20.2. Un'istruzione e un'assistenza sanitaria migliore, 203 – 20.3. Geopolitica favorevole, 204 – 20.4. I prossimi dieci anni, 204
207	Capitolo XXI <i>Stimare il talento</i> 21.1. Impiegati come investitori volontari, 207 – 21.2. Dati demografici della generazione Y, 208 – 21.3. “Firefly”, 209 – 21.4. Economist Service, 210 – 21.5. Una crescita economica continua per Singapore, 211 – 21.6. Andare avanti, 211
213	Capitolo XXII <i>Governare per il bene comune</i> 22.1. La democrazia come un mezzo verso una buona governance, 213 – 22.2. La democrazia con le caratteristiche di Singapore, 215 – 22.3. La democrazia globale, 217 – 22.4. Il ruolo dell'ASEAN, 218
221	Capitolo XXIII <i>La leadership</i>

239 Capitolo XXIV  
*La mente di un funzionario pubblico*

243 Capitolo XXV  
*Una lotta per l'anima di Singapore*

## Parte II Cultura e valori

255 Capitolo I  
*Lingua*

259 Capitolo II  
*Gli studiosi erranti del mondo*  
2.1. Il segreto di Harvard, 259 – 2.2. La mobilità del talento mondiale, 260 – 2.3.  
Lo spirito di Singapore, 261

265 Capitolo III  
*Uno zoo con una visione della vita*

267 Capitolo IV  
*Arte ed economia*

271 Capitolo V  
*Un tipo diverso di corsa*  
5.1. Maree, 271 – 5.2. Rimanere diversi, 273 – 5.3. Cooptare gli altri, 276 – 5.4.  
L'informazione e l'arte, 279 – 5.5. Conclusioni, 279

281 Capitolo VI  
*La comunità malese musulmana nella prossima fase*  
6.1. Tre tensioni principali, 281 – 6.2. Tre aree d'azione, 284 – 6.3. Conclusioni, 287

12	<i>Indice</i>
289	Capitolo VII <i>Etnicità e identità</i>
293	Capitolo VIII <i>Istruzione, conoscenza e valori</i>
297	Capitolo IX <i>Il ruolo degli istituti d'istruzione terziaria nella cultura e nelle arti</i>
303	Capitolo X <i>Cultura e commercio</i>
307	Capitolo XI <i>Inglese, indigeno eppure internazionale</i>
311	Capitolo XII <i>Lo spirito di Raffles</i>
315	Capitolo XIII <i>Eredità cinese e connessioni culturali</i>
319	Capitolo XIV <i>Un'istruzione completa</i>
323	Capitolo XV <i>Oltre il materialismo</i> 15.1. Uno stile di vita che cambia, 323 – 15.2. Non di solo pane, 325 – 15.3. Le altre 5 C, 328 – 15.4. Conclusioni, 330
333	Capitolo XVI <i>Una visione olistica della salute</i>
337	Capitolo XVII <i>Essere cinese</i>

- 341 Capitolo XVIII  
*La nostra realtà multietnica*
- 345 Capitolo XIX  
*Parlare il mandarino nell'era dell'informazione*  
19.1. Un riesame degli ultimi vent'anni, 345 – 19.2. L'importanza futura del mandarino, 346 – 19.3. La necessità di un'ampia base, 348 – 19.4. Il nuovo campo di battaglia, 350 – 19.5. Chinese WebTop o Hua Zong Wang, 351 – 19.6. Conclusioni, 352
- 353 Capitolo XX  
*Prepariamoci*  
20.1. Viaggio nel nuovo mondo, 353 – 20.2. Organizzarci per un rapido cambiamento, 354 – 20.3. Modellare la nostra cultura, 355 – 20.4. Imprenditorialità nel settore pubblico, sociale e privato, 357 – 20.5. Accettare le scommesse, 358
- 359 Capitolo XXI  
*La città globale e l'arte*  
21.1. La città globale, 359 – 21.2. Arricchire le nostre vite, 360 – 21.3. Un lungo viaggio, 361
- 363 Capitolo XXII  
*Eroi*
- 365 Capitolo XXIII  
*I tamil a Singapore*
- 369 Capitolo XIV  
*Tributo al fratello Joseph McNally*
- 371 Capitolo XV  
*Celebrare la nostra diversità*  
25.1. Un nuovo contrasto, 371 – 25.2. All'interno dell'islam, 373 – 25.3. Musulmani contro non musulmani, 376 – 25.4. Siamo una cosa sola perché siamo tanti, 377

381 **Capitolo XVI**  
*Il Rinascimento asiatico*

26.1. Il Rinascimento asiatico, 381 – 26.2. L'eredità buddista, 383 – 26.3. Il Sud-est asiatico, 383 – 26.4. L'islam e l'Occidente, 384 – 26.5. L'Asia meridionale e il significato di Nalanda, 385

387 **Capitolo XVII**  
*Il lascito di un relitto*

27.1. Come tutto è cominciato, 387 – 27.2. Dove era diretta la nave?, 389 – 27.3. La collezione di Singapore, 389 – 27.4. Il dono, 390 – 27.5. Il valore reale di un relitto, 390 – 27.6. Singapore: tra due oceani, 391 – 27.7. Legami tra passato e futuro, 392

395 **Capitolo XXVIII**  
*Il campo del Qi influenza il nostro benessere*

**Parte III**  
**Media e social media**

405 **Capitolo I**  
*Mediare tra Oriente e Occidente*

411 **Capitolo II**  
*L'impatto della società globale dei media sulle nostre culture*

415 **Capitolo III**  
*Rendere locale la televisione*

419 **Capitolo IV**  
*Evoluzione*

427 **Capitolo V**  
*La rivoluzione IT e Singapore*

5.1. Cambiamenti inevitabili, 427 – 5.2. Istruzione, 428 – 5.3. Imprenditorialità, 429 – 5.4. Sistema di valori, 432 – 5.5. Conclusioni, 436

- 437 Capitolo VI  
*Il domani*  
6.1. Il potere conferito, 438 – 6.2. La democrazia del futuro, 441 – 6.3. Darwinismo culturale, 442 – 6.4. Censura e ipocrisia, 444 – 6.5. Il problema con le norme commerciali, 446 – 6.6. La sfida della civilizzazione, 448
- 453 Capitolo VII  
*Un mercato globale per notizie sensazionali*  
7.1. La fine del vecchio ordine, 453 – 7.2. Cambiamenti in Asia, 454 – 7.3. Il mito dell'imparzialità, 455 – 7.4. Un senso morale globale, 456 – 7.5. Il principio di indeterminazione di Heisenberg, 457 – 7.6. Affrontare la nuova realtà, 457
- Parte IV  
**Geopolitica**
- 463 Capitolo I  
*Capire la guerra per far pace*
- 465 Capitolo II  
*La civiltà asiatica nel "Secolo del Pacifico"*  
2.1. Sulle orme del Giappone, 465 – 2.2. Il riassetto asiatico dell'anello del Pacifico, 466 – 2.3. Dialogo tra Oriente e Occidente, 468 – 2.4. Conclusioni, 472
- 475 Capitolo III  
*Ristrutturazione globale e prospettive per il Sud-est asiatico*  
3.1. La prospettiva giapponese, 475 – 3.2. La prospettiva cinese, 478 – 3.3. La prospettiva del Sud-est asiatico, 481 – 3.4. Progettare l'infrastruttura per il "Secolo del Pacifico", 484 – 3.5. Conclusioni, 484
- 487 Capitolo IV  
*Un futuro comune per l'Asia orientale*  
4.1. Un'area di civiltà comune, 487 – 4.2. L'imperialismo giapponese e la Guerra Fredda, 489 – 4.3. Demistificazione della cultura giapponese, 490 – 4.4. Cina e Asia orientale, 490 – 4.5. Il ruolo mondiale del Giappone, 491 – 4.6. L'Asia orientale e l'America, 492

493 **Capitolo V**

*Un mondo di città*

5.1. Gli atteggiamenti fondamentali, 493 – 5.2. Eterna insicurezza, 495 – 5.3. Un mondo di città, 498 – 5.4. La città-stato di Singapore, 499 – 5.5. Una diversa visione del mondo, 502

505 **Capitolo VI**

*Partner nel progresso*

6.1. La fine della Guerra Fredda e l'ascesa dell'Asia orientale, 505 – 6.2. Dagli stati-nazione alle città-stato, 508

515 **Capitolo VII**

*Le città come hub d'informazioni*

7.1. La sfida, 515 – 7.2. La ricchezza delle città, 517 – 7.3. La strategia "IT 2000" di Singapore, 519

523 **Capitolo VIII**

*Superare le vulnerabilità di una piccola nazione*

8.1. Essere piccoli non è sempre uno svantaggio, 523 – 8.2. Gli alti e bassi degli stati, 524 – 8.3. Nel nuovo secolo, 526 – 8.4. L'idea di Singapore, 527

531 **Capitolo IX**

*Reinterpretare il confucianesimo in un'era confusa*

9.1. Decadenza e rinascita, 531 – 9.2. Il confucianesimo e il marxismo-leninismo, 534 – 9.3. Confucianesimo e democrazia, 535 – 9.4. Confucianesimo e l'uguaglianza delle nazioni, 537 – 9.5. Un mondo di pace, 538

541 **Capitolo X**

*Guardare all'Asia orientale dall'interno*

545 **Capitolo XI**

*Crisi e fiducia*

11.1. Scosse tettoniche, 545 – 11.2. La relazione tra Stati Uniti e Giappone, 546 – 11.3. Cina, 549 – 11.4. Disintermediazione, 551 – 11.5. Risposte, 552



- 555 Capitolo XII  
*Dialogo tra asiatici ed europei sui diritti umani*
- 563 Capitolo XIII  
*La cultura e la politica cinese*  
13.1. “Stabilità artificiale”, 563 – 13.2. L’idea di “una sola Cina”, 564 – 13.3. La stabilità della famiglia cinese, 565 – 13.4. La debolezza della società civile indipendente cinese, 566 – 13.5. Il talento dell’arte di governare cinese, 567 – 13.6. Confucianesimo – passato, presente e futuro, 569
- 573 Capitolo XIV  
*Un balzo in avanti*
- 577 Capitolo XV  
*Tra Nord e Sud, tra Est e Ovest*  
15.1. Il cambiamento politico nel Sud–est asiatico, 577 – 15.2. L’emersione della Cina, 579 – 15.3. Il cambiamento dell’India, 581 – 15.4. Banda larga culturale, 583 – 15.5. La Grande Singapore contro la Piccola Singapore, 586
- 591 Capitolo XVI  
*Una nuova Singapore in una nuova Asia*  
16.1. Un forte flusso della marea, 591 – 16.2. La metà del mondo, 592 – 16.3. La risposta di Singapore, 593 – 16.4. Rafforzare i nostri legami con i paesi sviluppati, 594 – 16.5. Cina, 595 – 16.6. India, 596 – 16.7. Il Medio Oriente, 597 – 16.8. asean, 599 – 16.9. La nuova Singapore, 600
- 603 Capitolo XVII  
*Diversità nell’unità*
- 611 Capitolo XVIII  
*Singapore e la rivoluzione Xinhai*
- 615 Capitolo XIX  
*L’Asia meridionale nella comunità globale*

623 **Capitolo XX**  
*Capire la Cina*

20.1. L'India è l'India e la Cina è la Cina, 624 – 20.2. La consapevolezza della Cina, 624 – 20.3. La legge, 626 – 20.4. La democrazia, 628 – 20.5. La religione, 630 – 20.6. La politica estera, 631

635 **Capitolo XXI**  
*La grande modifica del tasso*

21.1. Ciò che la crisi attuale rappresenta, 635 – 21.2. Modifica del tasso economico, 637 – 21.3. Fissare un nuovo tasso politico, 638 – 21.4. Tre punti sulla Cina, 639 – 21.4.1. *La consapevolezza della Cina*, 639 – 21.4.2. *Le città del XXI secolo*, 641 – 21.4.3. *La cultura politica della Cina*, 642 – 21.5. La rinascita di Nalanda, 643 – 21.6. Fissare un nuovo tasso per la cultura, 644 – 21.7. L'ispirazione di Darwin e Needham, 645

647 **Capitolo XXII**  
*Il 4 maggio fa parte del ricco patrimonio di Singapore*

651 **Capitolo XXIII**  
*Il Tibet nel XXI secolo*

657 **Capitolo XXIV**  
*La Cina in un mondo multipolare*

24.1. Trascrizione di una sessione di Q&A, 665

671 **Capitolo XXV**  
*L'albero e il cespuglio*

25.1. Introduzione, 671 – 25.2. La storia della Cina e la risposta all'Occidente, 672 – 25.3. Le differenze dell'India rispetto alla Cina e le sue risposte all'Occidente, 674 – 25.4. Relazioni passate, presenti e future tra Cina e India, 677 – 25.5. Il Medio Oriente e l'islam, 680 – 25.6. Maree che cambiano, 681

683 **Capitolo XXVI**  
*L'ASEAN nella nuova economia globale*

26.1. La disputa del Mar Cinese Meridionale, 683 – 26.2. Le imprese fanno affidamento su un'asean stabile e unita, 686 – 26.3. Le paure mantengono l'asean unita, 687 – 26.4. La relazione della Cina con paesi più piccoli e con l'asean, 687 – 26.5. Le maggiori potenze vogliono un'asean unita, 689 – 26.6. Il commercio influenza

la politica, 689 – 26.7. L'asean ha bisogno di collegamenti, 690 – 26.8. L'apertura del Myanmar completa il puzzle, 692 – 26.9. Le relazioni tra Cina e India e il loro impatto sull'ASEAN, 693 – 26.10. Il significato dell'Università di Nalanda, 694 – 26.11. L'uomo che vive in armonia con l'uomo, con la natura e come parte della natura, 696

- 697 Capitolo XXVII  
*Maneggiarlo con precisione militare*
- 701 Capitolo XXVIII  
*Lo spirito dei giovani*
- 703 Capitolo XXIX  
*Lo spirito di Nalanda*
- 709 Capitolo XXX  
*Leadership morale*
- 713 Capitolo XXXI  
*L'America potrebbe essere un'amica ma la Cina non può essere una nemica*
- 30.1. Cambiare le dinamiche delle relazioni tra Stati Uniti, Cina e Giappone, 713 – 30.2. Rendere nuovamente asiatico il Giappone, 714 – 30.3. La superpotenza missionaria, 714

## Appendici

- 719 *Appendice A*
- 725 *Appendice B*
- 743 *Appendice C*
- 747 *Appendice D*
- 751 *Appendice E*

20	<i>Indice</i>
755	<i>Appendice F</i>
760	<i>Appendice fotografica</i>
839	<i>Indice analitico</i>
865	<i>Ringraziamenti</i>

# Prefazione

di AMARTYA SEN\*

Questo è un meraviglioso libro di uno tra i più preminenti uomini di stato e pensatori sociali del nostro tempo. Sebbene i temi trattati in questa vasta raccolta di saggi e discorsi di George Yeo mostrino una grande varietà, c'è un interesse fondamentale che motiva le sue illuminanti e potenti riflessioni. Ciò si riferisce a un consolidato interesse per le possibilità straordinariamente grandi della posizione dell'Asia nelle relazioni globali. Ci si è resi conto di alcune di queste ricche potenzialità, ma altre rimangono ancora inesplorate e Yeo è particolarmente interessato nell'analizzare come queste opportunità possano essere raccolte in maniera più completa.

Una delle ragioni per cui la città-stato di Singapore sembra spesso superarsi nel mondo degli affari, oltre al suo notevole successo materiale ed economico, è la presenza di leader raziocinanti e buon oratori che sono in grado di parlare con chiarezza e precisione. Andando oltre la comprensione dei limiti e delle possibilità del loro stesso paese nello scenario mondiale in continuo cambiamento, leader come George Yeo ci invitano a unirli

\* Professore di Economia e Filosofia all'Harvard University, è stato designato "Thomas W. Lamont" University Professor ed è stato fino al 2004 Master of Trinity College a Cambridge. Già Professore di Economia al Jadavpur University di Calcutta, alla Delhi School of Economics, alla London School of Economics e Drummond Professor di Economia Politica all'Oxford University. I riconoscimenti dati ad Amartya Sen includono il premio "Bharat Ratna" (India); Commandeur de la Légion d'Honneur (Francia); la National Humanities Medal (USA) e il premio "Sveriges Riksbank" per l'Economia in memoria di Alfred Nobel (Svezia).

a loro nel dialogo globale sull'Asia. Questo libro offre numerosi esempi di come pertinenti e illuminanti siano le indagini intellettuali di Yeo.

George Yeo si è distinto come studente a Cambridge, come ufficiale che è riuscito a far carriera tra le fila militari e come politico il cui portafoglio ministeriale varia dalla cultura e dalla sanità agli affari esteri e al commercio. Ha cercato di integrare in ciascuno di questi ruoli la sua vocazione d'intellettuale, il cui contributo primario e centrale generalmente è quello di portare alla luce la verità e chiarire come essa influenzi le azioni che crediamo sia giusto intraprendere. Uno dei principali impegni di Yeo è di mettere in evidenza costantemente il bisogno di agire con determinazione, attingendo alla conoscenza pregressa nel corso dei continui cambiamenti del mondo che ci circonda. I saggi di Yeo sulla cultura, soprattutto, meritano un'attenta lettura poiché egli scorge in quel regno dell'intervento umano le continuità e le interruzioni che oltrepassano le richieste quotidiane delle nostre vite economiche, forti come sono.

In maniera più personale, ho avuto il grande piacere di lavorare con George Yeo durante il prolungato, ma infine proficuo, progetto "Nalanda". La sua convinzione nella ricostruzione di un'antica università, più antica di seicento anni rispetto alla prima università europea (a Bologna), che incarna l'interazione intellettuale della regione e la collaborazione transfrontaliera, ha rivelato ai miei occhi la forte fiducia di Yeo in un futuro che può attingere dal passato precoloniale dell'Asia e produrre qualcosa di nuovo ed eccezionale del quale il mondo contemporaneo, l'Asia così come qualsiasi altro luogo, possa generosamente beneficiare. Yeo ha dato uno straordinario contributo nel modellare la visione che sta dietro la nuova Università di Nalanda, combinando antica conoscenza e saggezza con la scienza e le conoscenze moderne. Mi sento molto fortunato per aver sviluppato una forte amicizia con una persona di cui ne ammiro moltissimo le eccezionali qualità e ho l'enorme piacere di presentarne le riflessioni di grande portata al pubblico di tutto il mondo.

# Prefazione

di WANG GUNGWU\*

Quando arrivai a Singapore nel gennaio del 1996 entrai in contatto con tre enti che, per me, hanno segnato una nuova era per la città-stato. Seppi che tutti e tre erano stati avviati da George Yeo che era diventato ministro delle Arti e dell'Informazione nel 1991 all'età di 36 anni, uno dei più giovani nel Consiglio dei Ministri di Singapore. I tre enti erano il National Arts Council, il National Library Board e il National Heritage Board. Il primo è stato fondato nel 1991, il secondo fu creato in seguito a una revisione delle biblioteche nel 1992 e il terzo a seguire nel 1993. Nei tre anni successivi, egli ha condotto Singapore lungo un percorso che ha ravvivato la vita culturale della sua gente rendendola irriconoscibile.

Questo è stato solo l'inizio. Yeo ha rappresentato la spinta dietro diversi progetti tutti volti ad aiutare Singapore nel raggiungere e connettersi con un mondo che cambia velocemente. Uno dei suoi messaggi è stato particolarmente chiaro: per vincere le sfide del futuro, la gente deve dare ascolto al suo ricco passato. Quando poi divenne ministro del Commercio e

\* Commander of the British Empire (CBE); membro ed ex presidente della Australian Academy of the Humanities; membro onorario straniero dell'American Academy of Arts and Science; membro dell'Accademia Sinica; membro onorario della Chinese Academy of Social Science. Gli è stato conferito il Premio Accademico Fukuoka Asian Culture Prizes. A Singapore è presidente dell'Institute of Southeast Asian Studies. È presidente della "Lee Kuan Yew" School of Public Policy e dell'East Asian Institute alla National University of Singapore. È stato vicepresidente del Chinese Heritage Centre e Membro del Congresso della "S. Rajaratnam" School of International Studies alla Nanyang Technological University di Singapore.

dell'Industria e, in seguito, degli Affari Esteri questo messaggio è diventato più chiaro e profondo. L'ha portato con sé per espandere l'influenza di Singapore nella regione e altrove, in un periodo in cui stavano avvenendo i maggiori cambiamenti economici e politici, soprattutto la crisi finanziaria del 1998 e la notevole rinascita cinese nel XXI secolo.

George Yeo è stato uno studente brillante e un militare di successo prima di diventare un popolare e valido politico. Dal 2011, ha intrapreso un'altra carriera come dirigente d'azienda. I suoi sostenitori, che l'hanno seguito nel corso della carriera pubblica, sanno quanto ha realizzato ma dubito che molti di loro siano al corrente dell'intera estensione dei suoi interessi e del suo modo di pensare in diversi ambiti della vita. Questa raccolta di discorsi ci mostra cosa l'ha portato alla vita del servizio pubblico e cosa voleva creare con il suo impegno.

Ogni lettore porterà con sé qualcosa da questa raccolta. Per quanto mi riguarda due parole hanno catturato alcuni dei temi ricorrenti nel suo pensiero: equilibrio e fiducia. L'idea di equilibrio mi ricorda la parola cinese *quanheng* (权衡), un concetto che guida la sua conoscenza del passato nel presente. Il concetto di fiducia, dall'altra parte, permea il suo pensiero su ciò che lega uno stato al suo popolo e crea la connessione di cui le società globali aperte hanno bisogno più che mai.

La determinazione di George Yeo nel vedere l'Università di Nalanda tornare in vita simboleggia al meglio l'esercizio dell'equilibrio. In questa antica istituzione, ha visto una profonda fede che si congiunge all'apertura universale. La ricostruzione nel XXI secolo segna un connubio della tradizione con la modernità globale che, allo stesso tempo, può riavvicinare l'Asia e l'Europa, la Cina e l'India, l'Asia orientale e quella Occidentale. I politici gli hanno assegnato un ruolo per Nalanda immaginando una nuova idea di regione che possa portare l'Asia a un più alto livello di consapevolezza.

Come per la fiducia, questa qualità, fondamentale, mette alla prova il nostro futuro su diversi livelli. Yeo la vede non solo come il principio che permette alle transazioni tra stati e tra enti di avvenire con continuità, ma anche come la relazione chiave tra le generazioni, tra insegnanti e studenti, tra governanti e governati, tra scienziati scettici e fedeli sostenitori. La sua richiesta di focalizzarci sulla fiducia unisce molti dei suoi discorsi. Ma di nuovo, essendo un uomo pratico non si ferma qui. Non esita



nel ricordarci la preoccupazione primaria nella regione al giorno d'oggi, la mancanza di fiducia dietro le tensioni che hanno condotto l'egemone americano a vedere la rinascita della Cina come una potenziale minaccia.

Gli editori sono entrambi dei professionisti nel campo dei mezzi di comunicazione e comprensibilmente hanno notato il ruolo che George Yeo ha avuto nell'area di Singapore. Ma credo che abbiano messo in risalto, nelle tre sezioni principali di questo volume che riunisce i suoi scritti migliori sulla politica e i valori, i contributi più distintivi per ciò che riguarda la modernizzazione della vita e della mentalità di Singapore. Gli editori sono stati bravi nella selezione e mi congratulo con loro per il ritratto così ben riuscito di George Yeo nell'intervento pubblico. Credo di sapere quale sia il motivo per cui lo ammiro come figura politica. L'immagine completa svelata nei suoi discorsi ci mostra qualcuno che cerca nel profondo e in lungo e in largo le risposte per la condizione umana. Si tratta di qualcuno che tutti noi vorremmo conoscere meglio.